

29 DIC. 2016



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE  
DEL COMUNE DI SAVIGLIANO - 2016  
QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009**

Art. 4 C.C.N.L. 1.4.1999 Comparto "Regioni-Autonomie Locali"  
Art. 16, comma 1, C.C.N.L. 31.3.1999 Comparto "Regioni-Autonomie Locali" -  
(Nuovo Ordinamento Professionale - N.O.P.)  
C.C.N.L. Integrativo del 14.9.2000 per il personale del Comparto "Regioni -  
Autonomie Locali"  
C.C.N.L. Quadriennio Normativo 2006/2009 dell'11.4.2008

**TRA**

la Delegazione trattante dell'Amministrazione Comunale costituita ai sensi delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 151 del 22.12.2011, composta da:

Segretario Generale	Sig. ra Genziana SOFFIENTINI – Presidente
Capo Settore I	Sig. Enzo ROMANO
Capo Settore II	Sig.ra Anne Gabriele STEFFENINO
Capo Settore III	Sig. Silvano PARLANTI
Capo Settore IV - vic	Sig. <del>Giovanni RABIA</del> TOMMASO FERRETO
Capo Settore V	Sig. Paolo GOLDONI
Capo Settore VI	Sig. Riccardo MAURINO

**E**

la Delegazione trattante di parte sindacale  
Per le R.S.U.:

Sig.	Andrea PARLANTI
Sig.	Fabrizio MACAGNO
Sig.ra	Annalisa ALLOCCO
Sig.	Andrea MANCUSO
Sig.ra	Loretta LOVERA
Sig.ra	Alessandra SCAVINO

per la struttura territoriale C.G.I.L.:  
Sig. Alfio ARCIDIACONO  
per la struttura territoriale C.I.S.L.  
Sig. Ivan NANE'

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 31.3.1999 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali" ("Nuovo Ordinamento Professionale -N.O.P.);  
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1998/2001 dell'1.4.1999 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali";  
Visto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale del Comune di Savigliano del 7.6.1999;  
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 14.9.2000 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali" (c.d. "coda contrattuale");  
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 5.10.2001 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali"  
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 22.1.2004 (2002/2005) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali";  
Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 9.5.2006 (Biennio economico 2004/2005) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali";  
Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 11.4.2008 (Quadriennio Normativo 2006/2009 e Biennio economico 2006/2007) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali"  
Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 31.7.2009 (Biennio economico 2008/2009) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali"

**SI CONVIENE E SI STIPULA  
IL SEGUENTE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO**

**Art. 1**

**Campo di applicazione**

1. Il presente contratto decentrato si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, compatibilmente con la natura del contratto a termine, in servizio presso il Comune di Savigliano.

**Art. 2**

**Durata, decorrenza, efficacia**

1. Il presente contratto ha valore sino alla data del 31 dicembre 2016.
2. I suoi effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione del presente contratto; la stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione da parte dei soggetti di parte sindacale e di parte pubblica che hanno preso parte alla trattativa. Con la stipulazione vengono fatte salve e confermate, con efficacia retroattiva all'1.1.2016, tutte le corrisposizioni già precedentemente effettuate al personale, dei trattamenti economici accessori previsti dal presente contratto.
3. Il contratto conserva la sua efficacia sino alla stipulazione del successivo contratto.

**Art. 3**

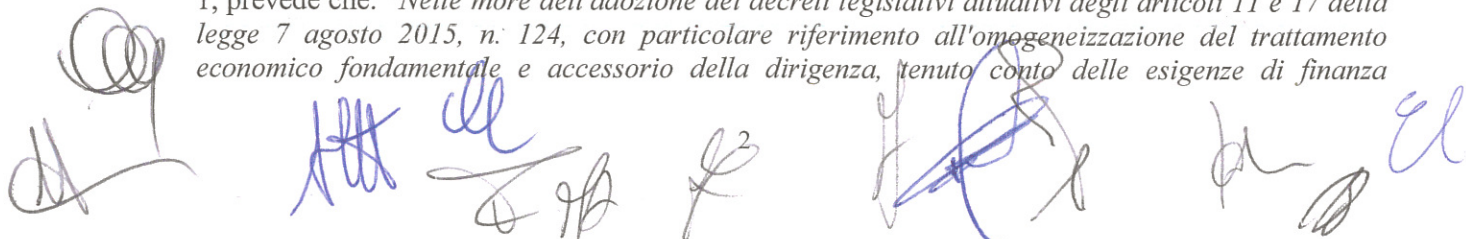
**Relazioni sindacali**

1. Il sistema di relazioni sindacali deve permettere, nel rispetto dei distinti ruoli e prerogative dell'Ente e delle rappresentanze sindacali, la realizzazione degli obiettivi di cui agli artt. 6, 7, 9 e 42 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e si svolgerà in osservanza di quanto disposto dagli art. 3 e segg. del C.C.N.L. 1998/2001.

**Art. 4**

**“Fondo per le Risorse Decentrate - F.R.D.” - Risorse disponibili anno 2016**

1. Il “F.R.D.” è destinato, secondo le previsioni degli artt. 15 e 17 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999 e degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004 a finanziare l'attuazione della nuova classificazione del personale e a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.
2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, attesa l'effettiva capacità di spesa nell'ambito del Bilancio dell'Ente, si è verificata positivamente la possibilità di integrare le risorse economiche del F.R.D. per l'anno 2016 con l'importo corrispondente all' 1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, somma pari a € 24.929, che sono finalizzati alla razionalizzazione e riorganizzazione delle attività in aderenza ai criteri e principi informativi di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. ed i. ovvero sono espressamente destinati dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.
3. Il “F.R.D.” è stato costituito per l'anno 2016 sulla base degli elementi finanziari indicati dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004 e dalla Legge n. 208/2015, il cui comma 236, dell'art. 1, prevede che: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza*





*pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.*

4. In osservanza della disposizione di cui all'art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015, l'importo determinato con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Savigliano stipulato in data 29.10.2015 è pari a € 342.745, mentre l'importo di cui al presente C.C.D.I. 2016 ammonta complessivamente ad € 341.179, così ripartiti:

**FONDO RISORSE DECENTRATE” (“F.R.D.”) Anno 2016  
AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 32 DEL C.C.N.L. 2002/2005 DEL 22.1.2004**

**Art. 31, comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004  
(RISORSE CERTE, STABILI E CONTINUE)**

1)	<b>ART. 15, comma 1, punti a) – b) – c) C.C.N.L. 1.4.1999</b>	€	114.917	
2)	<b>ART. 15, comma 1, punto g) C.C.N.L. 1.4.1999</b> Risorse destinate ai L.E.D. fino al 31.12.1998	€	<u>19.876</u>	+
3)	<b>ART. 15, comma 1, punto h) C.C.N.L. 1.4.1999</b> Indennità ex art. 37 C.C.N.L. 94/97 (€ 774,68 VIII q.f.)	€	3.099	+
4)	<b>ART. 15, comma 1, punto j) C.C.N.L. 1.4.1999</b> (0.52% monte salari 1997 – € 2.392.709,20 – esclusa retribuzione Segretario Comunale	€	10.802	+
5)	<b>ART. 14, comma 4 - C.C.N.L. 1.4.1999</b> (3% del monte straordinari 1999)	€	787	+
6)	<b>ART. 4, comma 1 - C.C.N.L. 5.10.2001</b> (1,1% del monte salari anno 1999, esclusa quota Segretario comunale, pari a € 2.549.723,54	€	24.351	+
7)	<b>ART. 4, comma 2 - C.C.N.L. 5.10.2001</b> Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam del personale comunque cessato dal servizio dall'1.1.2000. (Perlo e Licciardello = + € 839)	€	13.045	+
8)	<b>ART. 34, comma 4 C.C.N.L.22.1.2004</b> Importi per progressione economica orizzontale			

	del personale cessato dal servizio o riclassificato (Giordano Angela € 218 – Bongiovanni Lidia € 313 Boдрero M. Lucia € 502)	€	36.394	+
9)	<b>ART. 32, comma 1 – C.C.N.L. 22.1.2004</b> 0,62% di € 2.629.759,53 -monte salari 2001	€	14.156	+
10)	<b>ART. 32, comma 2 – C.C.N.L. 22.1.2004</b> 0,50% di € 2.629.759,53 - monte salari 2001	€	11.416	+
11)	<b>ART. 4, comma 1 – C.C.N.L. 9.5.2006</b> 0,50% di € 2.762.117,38 - monte salari 2003	€	11.991	+
12)	<b>ART. 8, comma 2 – C.C.N.L. 11.4.2008</b> 0,6% di 2.999.015,00 - monte salari 2005	€	15.623	-
13)	<b>ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella legge n. 122/2010</b> (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio alla data del 31.12.2010 = da 115 a 113 unità riduzione indennità Comparto – Perlo e Licciardello)	€	- 991	-
14)	<b>ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella legge n. 122/2010</b> (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio rispetto all'anno precedente. Riduzione consolidata al 31.12.2012 - Parte Stabile Riduzione consolidata al 31.12.2013 – Parte Stabile	€	- 2.399	-
		€	- 7.314	=
		€	<b>265.753</b>	
15)	<b>ART. 1, comma 236 Legge 28.12.2015, n. 208</b> (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio alla data del 31.12.2015 = da 109 (2014) a 107 (31.12.2015) unità <b>€ 265.753 : 109 = € 2.438,11</b> <b>€ 2.438,11 x 107 = € 260.877,77</b> <b>€ 265.753 - € 260.878 = - € 4.875</b> Riduzione Parte Stabile	- €	- 4.875	+
16)	<b>Art. 4, comma 2 C.C.N.L. 5.10.2001</b> <b>(Importo RIA e assegni ad personam Personale cessato 2015 )</b>	€	3.348	+
17)	<b>Art. 34, comma 4 C.C.N.L. 22.1.2004</b> <b>(Importi PEO Personale cessato o riclassificato 2015)</b>	€	6.386	=

**Totale risorse certe, stabili e continue**

€ 270.612

di cui € 158.471 per

**Fondo Progressioni Economiche Orizzontali**

Anni 1999,2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010

(Somma impegnata su capitoli vari spese personale) Art. 17, comma 2, lettera b) C.C.N.L. 1.4.1999



• **Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004**  
(RISORSE EVENTUALI E VARIABILI)

1)	<b>ART. 15, comma 1, punto e) C.C.N.L. 1.4.1999</b> Economie da part-time anni 2000 e seguenti	€	2.309	+
2)	<b>ART. 15, comma 2 - C.C.N.L. 1.4.1999</b> <u>1,2</u> % del monte salari anno 1997 pari a € 2.392.709,20	€	24.929	+
3)	<b>ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999</b> Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 59, legge 15.12.1997, n. 446 – art. 3, comma 57 legge n. 662/1996 – art. 8 Regolamento per la disciplina dell'I.C.I. deliberazione Cons. Com. n. 78/1998)	€	8.000	+
4)	<b>ART. 15, comma 5 – C.C.N.L. 1.4.1999</b> (Miglioramento dei servizi in correlazione alla realizzazione di alcuni Obiettivi di Sviluppo individuati nel Piano della Performance 2016 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale)	€	35.329	=

---

**Totale risorse eventuali e variabili** € **70.567**

\*\*\*\*\*

Totale risorse certe, stabili e continue € **270.612** +  
di cui € 158.471 per Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

Totale risorse eventuali e variabili € **70.567** =

---

**Fondo 2016** € **341.179**

• **Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004**  
(risorse eventuali e variabili)  
**NON soggette al rispetto del limite generale del rispetto della spesa dell'anno 2015**

a)	<b>ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999</b> Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (Art.113, comma 2 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50: compensi per progettazioni lavori pubblici) Per l'anno 2016 sono previste n. 2 progettazioni del Settore 3^	€	5.000	+
----	--	---	-------	---

---

**Totale risorse eventuali e variabili NON soggette al rispetto del limite  
generale del rispetto della spesa dell'anno 2015** € **5.000**

**Fondo 2016** comprensivo delle  
risorse eventuali e variabili **NON soggette al rispetto  
del limite generale del rispetto della spesa dell'anno 2015**

€ **346.179**

## Art. 5 Criteri e finalità

1. Le risorse del "F.R.D." sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi e degli uffici dell'Ente, un accrescimento della qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato.
2. Nell'ambito della complessa organizzazione comunale e della gestione della sua dinamica, l'efficacia e l'efficienza deve essere perseguita tenendo anche conto delle esigenze di svolgimento di determinate attività/operazioni che presentano i caratteri di disagio, rischio, eccezionalità ed imprevedibilità, anche con riflessi sull'articolazione dell'orario di lavoro e che, tuttavia, necessariamente devono essere svolte nel corso dei processi economici e funzionali dell'Ente.
3. Potenziare il sistema di retribuzione variabile incentivante mediante collegamento degli incrementi retributivi e di parte della retribuzione a specifici risultati, al fine di rendere più flessibile una parte dei costi del personale, condividere con il lavoratore parte dei rischi e dei successi dell'attività aziendale, premiare lo sforzo e la produttività individuale e di gruppo, creare stimoli all'impegno ed alla collaborazione interindividuale per ottenere un determinato risultato.
4. Individuare, nell'ambito delle risorse del "F.R.D.", una quota di finanziamento tale da poter fronteggiare evenienze eccezionali ed imprevedibili, quali calamità pubbliche, disastri provocati dalle avverse condizioni meteorologiche, alluvioni, ecc.
5. Attribuire massima flessibilità gestionale alle diverse destinazioni del "F.R.D." al fine:
  - di consentire l'utilizzo di risorse inizialmente destinate a particolari finalità ed istituti contrattuali per il finanziamento di altre finalità ed istituti contrattuali il cui finanziamento iniziale preventivato risulti, nel corso della gestione della risorsa, insufficiente rispetto alle finalità ed agli obiettivi decisi dalle parti;
  - di consentire, ai sensi dei vigenti CC.CC.NN.LL., che le somme comunque non utilizzate o non attribuite per le finalità cui è destinato il "F.R.D." nel corrispondente esercizio finanziario siano portate in aumento delle complessive risorse dell'anno successivo.

## Art. 6 Destinazioni generali

1. Le parti concordano per l'anno 2016 di utilizzare le risorse certe, stabili e continue del "F.R.D." nel seguente modo:
  - a) Pagamento dei Livelli Economici Differenziati (L.E.D.) in atto sino alla data del 31.12.1998, per una quota del "F.R.D." pari a € 19.876, importo previsto dall'art. 15, comma 1, lett. e) del C.C.N.L. 1.4.1999 (somma imputata pro quota negli appositi capitoli vari "Stipendi ed altri assegni fissi" relativi ai vari servizi ed uffici comunali);
  - b) Finanziare l'istituto della indennità di comparto introdotto dal C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004, che ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità con una quota del "F.R.D." pari a € 49.631; le quote di indennità di comparto, prelevate dal "F.R.D.", sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti;



- c) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D." pari a € 5.400 per indennità di "rischio" agli operai aventi titolo;
- d) Destinare € 4.339 per il pagamento dell'indennità al personale educativo Asilo Nido, ai sensi dell'art. 31, comma 7 del C.C.N.L. 14.9.2000;
- e) Destinare € 2.387 per il pagamento dell'indennità al personale educativo Asilo Nido, ai sensi dell'art. 37, comma 1, lettera c) del C.C.N.L. 6.7.1995, incrementata ex art. 6 del C.C.N.L. 5.10.2001;
- f) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004, € 2.700 agli Ufficiali di Stato civile, Anagrafe ed Elettorale;
- g) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004, € 300 al Responsabile dei tributi;
- h) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004, € 600 a n. 2 dipendenti addetti al Protocollo Informatico;
- i) **Fondo Progressioni Economiche Orizzontali:** per il pagamento dei differenziali stipendiali tabellari complessivamente ammontanti a € 158.471 (somma imputata negli appositi capitoli vari "Stipendi ed altri assegni fissi"), conseguenti alle progressioni orizzontali effettuate nel corso degli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010;
2. Le parti concordano per l'anno 2016 di utilizzare le risorse eventuali e variabili del "F.R.D." nel seguente modo:

A) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D.", pari a € 19.300 per indennità di reperibilità, da corrispondere a 2 unità del personale dell'Ufficio Tecnico, nell'importo medio di € 9.650,00 per unità;

B) Destinare una quota del "F.R.D.", ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D." pari a € 1.560 per indennità "maneggio valori";

C) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D." pari a € 8.000 per compensare le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non sia incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. da 8 a 11 del C.C.N.L. 1998/2001 del 31.3.1999, ma che contribuisca alla realizzazione del Progetto obiettivo "Supplenza del Responsabile di Settore" il cui importo viene fissato in € 2.000 annui lordi. Il supplente se viene nominato con atto formale del Responsabile di Settore percepisce l'intera somma di € 2.000. In caso contrario, il Responsabile di Settore ripartisce tale somma tra coloro che effettivamente sostituiscono il medesimo Responsabile di Settore.

D) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, e secondo i criteri di cui ai successivi articoli da 7 a 12 del presente accordo, una quota del "F.R.D.", indicativamente pari a € 49.800 per l'anno 2016, a promuovere specifici miglioramenti nei livelli di efficienza ed efficacia dei servizi e delle attività, inseriti come obiettivi del Piano della Performance 2016, mediante erogazioni selettive dirette ad incentivare la produttività di specifici e predeterminati gruppi di lavoro o singoli dipendenti, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno;

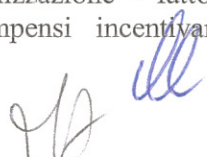
E) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, e secondo i criteri di cui ai successivi articoli da 7 a 12 del presente accordo, se ed in quanto applicabili, una quota del "F.R.D.", indicativamente pari a € 10.815 per l'anno 2016, a promuovere il miglioramento nei livelli di efficienza ed efficacia dei servizi e delle attività, mediante erogazioni dirette ad incentivare la produttività collettiva del personale dipendente, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno;

3. Salvo successive diverse disposizioni di Contratti Collettivi, si richiama la disciplina prevista dall'art. 11, comma 12, art. 13, comma 7, art. 24, comma 1, lettere f), g), h) del D.P.R. n. 268/1987; dall'art. 28 del D.P.R. n. 247/1983; dall'art. 49 del D.P.R. n. 333/1990.
4. Resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento

#### Art. 7

#### Finalità e criteri per la ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 1.4.1999 – Obiettivi del Piano della Performance 2016

1. Le risorse del "F.R.D." indicate all'art. 6, comma 2, lett. G) del presente accordo sono destinate a finanziare il raggiungimento degli specifici obiettivi stabiliti dall'Amministrazione comunale. L'entità precisa di tali risorse è strettamente correlata al valore complessivo dei singoli obiettivi inseriti nel Piano della Performance 2016, secondo il sistema delineato nei successivi commi 2 e 3.
2. Gli obiettivi devono essere realizzati secondo le modalità e le proposte dei Responsabili di Settore sulla base delle indicazioni date dalla Giunta Comunale. Definiti gli obiettivi, questi saranno inseriti nel Piano della Performance del corrente esercizio finanziario e saranno approvati dalla Giunta Comunale con la deliberazione di approvazione del Piano della Performance;
3. Eccezionalmente, gli obiettivi potranno essere oggetto di apposita e specifica deliberazione della Giunta Comunale, e costituiranno in tal modo una integrazione degli obiettivi del Piano della Performance del medesimo esercizio finanziario.;
4. Gli strumenti incentivanti la produttività di cui al presente articolo devono, di norma, determinare un effettivo incremento della produttività ed un miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
5. Gli obiettivi devono di norma deve essere sviluppati e realizzati in un periodo di tempo corrispondente all'anno in corso;
6. Poiché gli obiettivi sono caratterizzati dalla specificità delle attività necessarie alla realizzazione e delle finalità da raggiungere, essi potranno coinvolgere solo una limitata parte del personale dipendente, attraverso l'individuazione selettiva di specifici gruppi di lavoro o singoli dipendenti; il gruppo di lavoro o il singolo dipendente che deve realizzare l'obiettivo sono individuati in base ad una scelta del Responsabile di Settore;
7. Gli obiettivi devono essere oggetto di monitoraggio e il suo risultato finale deve essere valutato dai Responsabili di Settore e certificato dall'Organismo di Valutazione;
8. Qualora un obiettivo non sia stato ultimato entro il lasso di tempo programmato per la sua realizzazione - fatto salvo il rispetto di tutte le altre condizioni necessarie all'erogazione dei compensi incentivanti ad esso collegati - verrà liquidata ai partecipanti, su valutazione





dell'Organismo di Valutazione, solo la somma relativa alla percentuale di progetto realizzata, con l'onere, per i dipendenti partecipanti, di portare, comunque, a compimento l'obiettivo.

### **Art. 8** **Criteria di determinazione del valore degli obiettivi**

1. Il valore dei singoli obiettivi è definito dal Segretario Generale, di concerto con i Responsabili di Settore
2. Per la determinazione del valore del singolo obiettivo il riferimento è dato dai seguenti elementi:
  - peso attribuito nel Piano della Performance ai singoli obiettivi;
  - effettivo incremento della produttività;
  - miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
  - risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa
  - numero dei dipendenti coinvolti e rispettiva categoria di inquadramento;
  - stima del numero complessivo di ore-lavoro necessarie per la realizzazione;










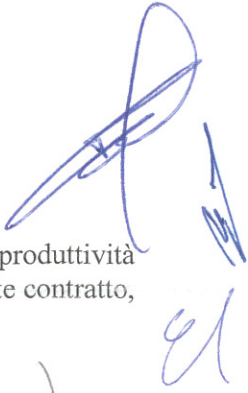
### **Art. 9** **Tempi di realizzazione**

1. I tempi relativi alle verifiche sullo stato di realizzazione degli obiettivi, alla realizzazione finale ed alle valutazioni dell'Organismo di Valutazione, saranno indicati nella relazione illustrativa di ogni singolo obiettivo.

### **Art. 10** **Sceita dei dipendenti da adibire ai singoli obiettivi**

1. La scelta dei dipendenti, tanto i nominativi quanto il loro numero, è di competenza dei Responsabili di Settore.
2. Nel merito delle scelte, si individuano i seguenti criteri generali:
  - a) reperimento del personale, in via prioritaria, nell'ambito del Servizio che ha predisposto il progetto;
  - b) collocazione organizzativa e professionale del dipendente;
  - c) funzionalità della partecipazione agli obiettivi assegnati;
  - d) possibilità di coinvolgimento di personale appartenente anche ad altri Settori.

### **Art. 11** **Verifiche da espletare per la valutazione dei risultati.** **Valutazioni oggettive e soggettive**

- 
1. Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 18 del C.C.N.L. dell'1.4.1999, i compensi per la produttività di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del medesimo C.C.N.L. e artt. 7 e seguenti del presente contratto, sono sottoposti ai processi di valutazione stabiliti dal presente articolo.
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 

2. I risultati raggiunti, mediante l'impiego del fondo destinato alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi, formano oggetto di controlli dinamici e valutazioni da parte dell'Organismo di Valutazione. Le valutazioni oggettive atterranno il grado di realizzare dei progetti presentati tenendo conto dei caratteri e degli obiettivi delle iniziative medesime.
3. In caso di obiettivo realizzato parzialmente, sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo, su richiesta del Responsabile di Settore competente, l'Organismo di Valutazione ha la facoltà di consentire una ulteriore fase esecutiva al fine di portare a pieno compimento l'obiettivo.
4. L'Organismo di Valutazione determina, altresì, le decisioni in merito ad eventuali ricorsi presentati dai dipendenti contro le valutazioni individuali dei Responsabili di Settore.
5. Le valutazioni dei dipendenti partecipanti agli obiettivi sono di competenza dei Responsabili di Settore e tengono conto sia di fattori collettivi attinenti alla qualità e al raggiungimento complessivo degli obiettivi programmati, sia di elementi soggettivi e individuali indicatori della qualità e dell'intensità della partecipazione in modo da garantire la selettività dell'erogazione dei compensi e il loro effettivo carattere incentivante.

#### Art. 12

#### Distribuzione dei compensi incentivanti

1. Per gli obiettivi di cui agli articoli 7 e seguenti del presente accordo, la distribuzione dei compensi incentivanti la produttività ai singoli dipendenti che hanno contribuito alla loro realizzazione, viene disposta ed erogata dai Responsabili di Settore, previa verifica e valutazione dei risultati, secondo i criteri contenuti nella scheda "A" allegata al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale.

#### Art. 13

#### Trattamenti accessori legati a:

- attività svolte in condizioni particolarmente disagiate;
- attività, servizi e prestazioni connesse a disposizioni di legge e contrattuali  
(CC.CC.NN.LL. 1.4.1999 e 14.9.2000);

1. Le parti concordano nel ritenere che i compiti e le attività lavorative che comportano condizioni particolarmente disagiate del personale delle categorie A, B e C hanno già trovato apposita e congrua remunerazione nell'ambito delle indennità previste al precedente art. 6, comma 1, lettere e) f) g) e art. 6, comma 2, lett. A e B) del presente accordo. Non si riscontrano, al momento, altre situazioni con caratteristiche tali da consentire il riconoscimento dell'elemento del "particolare disagio" che giustificerebbe l'attribuzione di specifico compenso indennitario.
2. Per i compensi relativi alle attività e prestazioni correlate a specifiche disposizioni di legge, che finalizzano risorse all'incentivazione di particolari risultati del personale, ai sensi degli artt. 15, comma 1, lett. k), 17, comma 2, lett. g) del C.C.N.L. 1998/2001 e 27 del C.C.N.L. 14.9.2000, le parti confermano la vigente regolamentazione di tali materie contenuta nei precedenti contratti decentrati integrativi, specificamente nei C.C.D.I. 6.12.2000, C.C.D.I. 14.5.2007, C.C.D.I. 21.1.2008, in provvedimenti o regolamenti stipulati e/o approvati dall'Ente, ai sensi delle vigenti leggi in materia. Per il finanziamento, la liquidazione e la disciplina delle fattispecie, criteri, valori e procedure di altre attività e prestazioni non previste nei precedenti contratti decentrati integrativi, provvedimenti e/o regolamenti e correlate a disposizioni di legge, le parti rinviando ad appositi e specifici accordi decentrati, provvedimenti o norme regolamentari da stipulare e/o da approvarsi dall'Ente.



**Art. 14**  
**Fondo Progressioni Economiche Orizzontali**

1. Il Fondo Progressioni Economiche Orizzontali relativo al finanziamento delle progressioni economiche effettuate negli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010 ammonta a complessi € 158.471.
2. Il Fondo delle risorse per le progressioni orizzontali relative all'anno 2016 ammonta a € 0.
3. Gli effetti giuridici ed economici delle progressioni economiche orizzontali finanziate per l'anno 2016 in virtù del presente contratto, decorrono dal 1° gennaio 2016.
4. La disciplina generale delle progressioni economiche orizzontali è contenuta nell'Accordo "Testo Unico degli Accordi relativi all'individuazione dei criteri generali per la progressione economica all'interno della categoria", cui le parti fanno espresso rinvio per la regolamentazione di tale istituto contrattuale.
5. Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.
6. Nel caso di dipendenti assunti per mobilità da altri Enti, l'eventuale progressione orizzontale acquisita nell'Ente di provenienza con decorrenza anteriore alla data di assunzione presso il Comune di Savigliano, sarà ad essi riconosciuta solo dalla medesima data dell'assunzione. La progressione fatta nell'ente di provenienza sarà inoltre considerata a tutti gli effetti previsti dai contratti disciplinanti la progressione economica orizzontale dei dipendenti del Comune di Savigliano, come fatta presso quest'ultimo Ente.
7. E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999 a partire dal gennaio 2002 (costo medio ponderato per lo sviluppo economico nella progressione economica orizzontale).

**Art. 15**  
**Fondo per le prestazioni straordinarie art. 14 C.C.N.L. 1.4.1999;**

1. Le parti danno atto che a decorrere dal 31.12.1999 le risorse del Fondo per lavoro straordinario ammontano ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 1.4.1999 a € 21.459;

**Art.16**  
**Clausola di rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento alle norme di legge, del codice civile, del C.C.N.L. 1998/2001 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali", del C.C.N.L. 31.3.1999 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali" ("Nuovo Ordinamento Professionale -N.O.P."), del C.C.N.L. dell'1.4.1999; del C.C.N.L. 14.9.2000 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali", del C.C.N.L. 5.10.2001 biennio economico 1.1.2000-31.12.2001, del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004

e del C.C.N.L. 9.5.2006 biennio economico 2004-2005, del C.C.N.L. del 11.4.2008 (Quadriennio Normativo 2006/2009 e Biennio economico 2006/2007) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali.

2. Per le parti non regolate o modificate dal presente contratto, continuano ad applicarsi le norme contenute nel C.C.D.I. del 7.6.1999, nel C.C.D.I. del 6.12.2000 e nel C.C.D.I. dell'8.10.2002, C.C.D.I. 20.2.2006, C.C.D.I. 14.5.2007, C.C.D.I. 21.1.2008.

### **Art. 17 Regime fiscale**

1. Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642, come integrato dall'art. 28 del D.P.R. 30.12.1982, n. 955.
2. Avendo ad oggetto la disciplina del lavoro subordinato collettivo, il presente contratto è altresì esente da registrazione ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 131/1986 e successive modifiche ed integrazioni.



The bottom of the page features several handwritten signatures in black and blue ink. On the left, there are three black signatures. In the center, there is a blue signature with a large, stylized initial. To the right, there are two more black signatures, one of which is quite large and complex. The signatures are scattered across the bottom of the page, with some overlapping.



**SCHEDA «A»**

**Art. 17, comma 2, lett. a) C.C.N.L. 1.4.1999**

**Art. 18 C.C.N.L. 1.4.1999**

**Artt. 7 e seguenti del presente contratto**

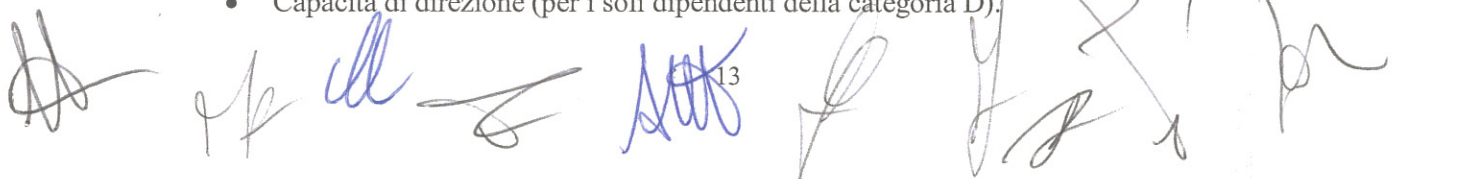
**CRITERI GENERALI PER LA DISTRIBUZIONE DEI COMPENSI INCENTIVANTI**

1. Il valore di ogni obiettivo è dato dal Segretario Generale di concerto con i Responsabili di Settore, con riferimento alle seguenti variabili:
  - peso attribuito nel Piano della Performance ai singoli obiettivi;
  - effettivo incremento della produttività;
  - miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
  - risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa
  - numero dei dipendenti coinvolti e rispettiva categoria di inquadramento;stima del numero complessivo di ore-lavoro necessarie per la realizzazione
2. Ogni obiettivo deve prevedere il personale coinvolto, con riferimento nominativo ovvero con riferimento all'ufficio, servizio o settore cui è stato attribuito l'obiettivo;
3. La distribuzione dei compensi incentivanti la produttività ai singoli dipendenti che hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi, viene disposta ed erogata dai Responsabili di Settore, previa verifica e valutazione dei risultati;
4. Tenendo conto che non tutti potrebbero fornire un uguale apporto per la realizzazione dei singoli obiettivi, per l'erogazione del compenso ai singoli, i criteri da adottarsi tengono conto della categoria di inquadramento, del numero delle ore individuali utilizzate per la realizzazione e degli ulteriori elementi di cui ai seguenti punti;
5. I voti da assegnare vanno da 0 a 3 e sono riferibili a tre criteri generali di valutazione:.

<b>1</b>	CAPACITA', IMPEGNO E GRADO DI EFFICIENZA DIMOSTRATI NELL'ESPLETAMENTO DELL' OBIETTIVO- PROGETTO	0	1	2	3
<b>2</b>	QUANTITA' E QUALITA' DEI RISULTATI OTTENUTI DAL DIPENDENTE NELLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO-PROGETTO	0	1	2	3
<b>3</b>	CAPACITA' DI RISOLVERE PROBLEMI SEMPLICI/COMPLESSI E DI PROPORRE UTILI SUGGERIMENTI MIGLIORATIVI DIMOSTRATA DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO- PROGETTO	0	1	2	3

6. Con il **criterio "1"** sono valutati nell'ambito delle attività di realizzazione dell'obiettivo-progetto :

- Impegno e grado di efficienza nella realizzazione dell'obiettivo-progetto
- Senso di responsabilità
- Normale osservanza delle disposizioni di servizio e dei compiti assegnati
- Osservanza del codice di comportamento
- Grado di coinvolgimento nelle attività dell'Ente e dell'unità operativa in cui il dipendente opera
- Idoneità a svolgere mansioni a contatto con il pubblico  
ovvero
- Capacità di direzione (per i soli dipendenti della categoria D).



7. Con il **criterio "2"** sono valutati:

- Modalità con il dipendente ha assolto i compiti connessi alla realizzazione dell'obiettivo-progetto
- Apprendimento di nuove conoscenze tecniche e di nuove procedure
- Disponibilità a migliorare il proprio servizio e a prestare lavoro straordinario per far fronte a stati di necessità
- Espletamento di attività disagiate e/o di compiti complessi
- Svolgimento di plurimansioni rientranti nella propria qualifica funzionale
- Disponibilità nell'assunzione di responsabilità.

8. Con il **criterio "3"** sono valutati:

- Spirito di iniziativa
- Volontà di apprendere nuove procedure o a usare nuovi mezzi tecnici
- Grado di autonomia rispetto a posizioni gerarchiche superiori
- Responsabilità delle prestazioni lavorative di altri collaboratori
- Valenza esterna degli atti
- Idoneità a svolgere mansioni superiori.

9. Una valutazione media del dipendente, rapportabile a che svolga le funzioni e i compiti necessari alla realizzazione dell'obiettivo-progetto senza eccessivo zelo ma senza demeriti, corrisponde in voto a 2.

Il voto 3 corrisponde ad una valutazione del dipendente che nella realizzazione del progetto dimostri un notevole livello di capacità, impegno, efficienza e qualità nell'esecuzione, in maniera zelante e piena di iniziativa.

Il voto 1 ed ancora di più il voto 0 corrispondono a quelle valutazioni relative a stati di demerito, negligenza o scarsità di impegno più o meno aggravati.

10. I voti così ottenuti andranno poi rapportati al parametro di categoria di inquadramento con variabilità estesa da 1 a 1,3:

Categoria A	1
Categoria B	1,1
Categoria C	1,2
Categoria D	1,3

11. Il valore complessivo dell'obiettivo andrà quindi diviso per la somma dei voti parametrati ottenuti da tutti i partecipanti. Il valore unitario così ottenuto andrà moltiplicato per il voto parametrato ottenuto dai singoli partecipanti e i prodotti rappresenteranno gli importi dei compensi spettanti a ciascun partecipante.



14



**FONDO RISORSE DECENTRATE" ("F.R.D.") Anno 2016  
AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 32 DEL C.C.N.L. 2002/2005 DEL 22.1.2004**

**Art. 31, comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004  
(RISORSE CERTE, STABILI E CONTINUE)**

1)	<b>ART. 15, comma 1, punti a) – b) – c) C.C.N.L. 1.4.1999</b>	€	<b>114.917</b>	
2)	<b>ART. 15, comma 1, punto g) C.C.N.L. 1.4.1999</b> Risorse destinate ai L.E.D. fino al 31.12.1998	€	<u>19.876</u>	+
3)	<b>ART. 15, comma 1, punto h) C.C.N.L. 1.4.1999</b> Indennità ex art. 37 C.C.N.L. 94/97 (€ 774,68 VIII q.f.)	€	3.099	+
4)	<b>ART. 15, comma 1, punto j) C.C.N.L. 1.4.1999</b> (0.52% monte salari 1997 – € 2.392.709,20 – esclusa retribuzione Segretario Comunale	€	10.802	+
5)	<b>ART. 14, comma 4 - C.C.N.L. 1.4.1999</b> (3% del monte straordinari 1999)	€	787	+
6)	<b>ART. 4, comma 1 - C.C.N.L. 5.10.2001</b> (1,1% del monte salari anno 1999, esclusa quota Segretario comunale, pari a € 2.549.723,54	€	24.351	+
7)	<b>ART. 4, comma 2 - C.C.N.L. 5.10.2001</b> Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam del personale comunque cessato dal servizio dall'1.1.2000. (Perlo e Licciardello = + € 839)	€	13.045	+
8)	<b>ART. 34, comma 4 C.C.N.L.22.1.2004</b> Importi per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio o riclassificato (Giordano Angela € 218 – Bongiovanni Lidia € 313 Boдрero M. Lucia € 502)	€	36.394	+
9)	<b>ART. 32, comma 1 – C.C.N.L. 22.1.2004</b> 0,62% di € 2.629.759,53 -monte salari 2001	€	14.156	+
10)	<b>ART. 32, comma 2 – C.C.N.L. 22.1.2004</b> 0,50% di € 2.629.759,53 - monte salari 2001	€	11.416	+

11)	<b>ART. 4, comma 1 – C.C.N.L. 9.5.2006</b> 0,50% di € 2.762.117,38 - monte salari 2003	€	11.991	+
12)	<b>ART. 8, comma 2 – C.C.N.L. 11.4.2008</b> 0,6% di 2.999.015,00 - monte salari 2005	€	15.623	-
16)	<b>ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78</b> <b>convertito nella legge n. 122/2010</b> (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio alla data del 31.12.2010 = da 115 a 113 unità riduzione indennità Comparto – Perlo e Licciardello)	€	- 991	-
17)	<b>ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78</b> <b>convertito nella legge n. 122/2010</b> (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio rispetto all'anno precedente. Riduzione consolidata al 31.12.2012 - Parte Stabile Riduzione consolidata al 31.12.2013 – Parte Stabile	€	- 2.399	-
		€	- 7.314	=
		€	<b>265.753</b>	
18)	<b>ART. 1, comma 236 Legge 28.12.2015, n. 208</b> (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio alla data del 31.12.2015 = da 109 (2014) a 107 (31.12.2015) unità <b>€ 265.753 : 109 = € 2.438,11</b> <b>€ 2.438,11 x 107 = € 260.877,77</b> <b>€ 265.753 - € 260.878 = - € 4.875</b> Riduzione Parte Stabile	- €	- 4.875	+
16)	<b>Art. 4, comma 2 C.C.N.L. 5.10.2001</b> <b>(Importo RIA e assegni ad personam Personale cessato 2015 )</b>	€	3.348	+
17)	<b>Art. 34, comma 4 C.C.N.L. 22.1.2004</b> <b>(Importi PEO Personale cessato o riclassificato 2015)</b>	€	6.386	=

**Totale risorse certe, stabili e continue**

€ 270.612

di cui € 158.471 per

**Fondo Progressioni Economiche Orizzontali**

Anni 1999,2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010

(Somma impegnata su capitoli vari spese personale) Art. 17, comma 2, lettera b) C.C.N.L. 1.4.1999



• **Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004**  
(RISORSE EVENTUALI E VARIABILI)

1)	<b>ART. 15, comma 1, punto e) C.C.N.L. 1.4.1999</b> Economie da part-time anni 2000 e seguenti	€	2.309	+
2)	<b>ART. 15, comma 2 - C.C.N.L. 1.4.1999</b> <u>1,2</u> % del monte salari anno 1997 pari a € 2.392.709,20	€	24.929	+
3)	<b>ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999</b> Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 59, legge 15.12.1997, n. 446 – art. 3, comma 57 legge n. 662/1996 – art. 8 Regolamento per la disciplina dell'I.C.I. deliberazione Cons. Com. n. 78/1998)	€	8.000	+
4)	<b>ART. 15, comma 5 – C.C.N.L. 1.4.1999</b> (Miglioramento dei servizi in correlazione alla realizzazione di alcuni Obiettivi di Sviluppo individuati nel Piano della Performance 2016 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale)	€	35.329	=

---

**Totale risorse eventuali e variabili** € **70.567**

\*\*\*\*\*

Totale risorse certe, stabili e continue € **270.612** +  
di cui € 158.471 per Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

Totale risorse eventuali e variabili € **70.567** =

---

**Fondo 2016** € **341.179**

• **Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004**  
(risorse eventuali e variabili)

NON soggette al rispetto del limite generale del rispetto della spesa dell'anno 2015

a)	<b>ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999</b> Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (Art.113, comma 2 del D. Lgs. 18.4.2016, n. 50: compensi per progettazioni lavori pubblici) Per l'anno 2016 sono previste n. 2 progettazioni del Settore 3^	€	5.000	+
----	---	---	-------	---

---

**Totale risorse eventuali e variabili NON soggette al rispetto del limite  
generale del rispetto della spesa dell'anno 2015** € **5.000**

**Fondo 2016** comprensivo delle  
risorse eventuali e variabili NON soggette al rispetto  
del limite generale del rispetto della spesa dell'anno 2015

€ **346.179**

UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO ART. 17 C.C.N.L. 1998/2001

**“F.R.D.” Anno 2016**

**341.179**

- *Spese da Finanziare con le risorse certe, stabili e continue art. 31, comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004*

**Totale risorse certe, stabili e continue** € **272.178**

a) <i>Risorse destinate ai L.E.D. fino al 31.12.1998 (Capitoli vari spese personale).....</i>	€	19.876
b) <i>spesa per Indennità di Comparto a regime dall'1.1.2004 Art. 33 C.C.N.L. 22.1.2004.....</i>	€	49.631
c) <i>spesa indennità rischio operai Art. 17, comma 2, lettera d) C.C.N. L. 1.4.1999.....</i>	€	5.400
d) <i>Indennità personale educativo Asilo Nido (art. 31, comma 7, C.C.N.L. 14.9.2000 € 61,97 x 10 mesi x ogni unità).....</i>	€	4.339
e) <i>Indennità ex art. 37, comma 1, lett. c C.C.N.L. 6.7.1995 per personale educativo Asilo Nido – incrementata ex art. 6 C.C.N.L. 5.10.2001 € 340,92 annui lordi per unità.....</i>	€	2.387
f) <i>Indennità Ufficiali di Stato civile, Anagrafe ed Elettorale; art. 17, comma 2, lettera i) C.C.N.L. 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004 .....</i>	€	2.700
g) <i>Indennità Responsabile dei tributi art. 17, comma 2, lettera i) C.C.N.L. 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004.....</i>	€	300
h) <i>Indennità addetti al Protocollo Informatico art. 17, comma 2, lettera i) C.C.N.L. 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004.....</i>	€	600
<b>i) Spesa per finanziamento Fondo per Progressioni Economiche Orizzontali</b> Anni 1999,2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008,2010 (Somma impegnata su capitoli vari spese personale) Art. 17, comma 2, lettera b) C.C.N.L. 1.4.1999 .	€	<b>158.471</b>

**Totale spese certe, stabili e continue** € **243.704**

**Somma delle risorse stabili da destinare = € 26.908**

Handwritten signatures and scribbles in blue ink at the bottom of the page, including a large scribble on the right and several smaller signatures on the left.



• **Spese da Finanziare con le risorse eventuali e variabili**  
**art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004**

**Totale risorse eventuali e variabili** € **70.567**

A) spesa per indennità di reperibilità nel caso intervento in pronta reperibilità (2 unità U. T.) Art. 17, comma 2, lettera d) C.C.N.L. 1.4.1999.....	€	19.300
B) spesa per indennità di maneggio valori Art. 17, comma 2, lettera d) C.C.N.L. 1.4.1999.....	€	1.560
C) spesa per Indennità ,per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1998/2001 dell'1.4.1999 – Supplenza Responsabili di Settore	€	8.000
2° Settore	€	2.000
3° Settore	€	2.000
5° Settore	€	2.000
6° Settore	€	2.000

**Totale A) + B) + C)** € **28.860**

D) spesa per Obiettivi di Sviluppo inseriti nel Piano della Performance anno 2016: € **49.800**

**PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2016**

	<b>DESCRIZIONE OBIETTIVO</b>	<b>NUMERO DI DIPENDENTI COINVOLTI</b>	<b>RISORSE STANZIATE</b>
<b>SETTORE 1° – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</b>	a) potenziamento attività di ausilio nei confronti di cittadini in difficoltà abitativa	5	
	b) attuazione progetto della fondazione CRC “Innovazione in Comune”	2	
	c) servizi all’infanzia ,azioni tese a garantire una maggiore fruibilità e flessibilità del servizio all’utenza, al mantenimento delle richieste di ammissione e degli standard qualitativi	8	
	d) Riduzione dei tempi di pubblicazione atti deliberativi e determinazioni dirigenziali	2	
	e) Trasferimento delle deliberazioni di consiglio comunale anni 1974-2010 nei locali condizionati dell’archivio di deposito	2	
		<b>TOTALE</b>	

Handwritten signatures and initials in blue ink are present below the table, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

2° SETTORE- SERVIZI FINANZIARI	a) nuovo regolamento di contabilità alla luce delle disposizioni di cui al D.lgs 118/2011	Ragioneria	
	b) Applicazione DM 23.02.2015 relativo all'introduzione del piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro organismi strumentali	Ragioneria	
	c) miglioramento e razionalizzazione dell'ammontare dei crediti di natura tributaria ed extratributaria riscuotibili presso i contribuenti in situazione di morosità. Tutela dei contribuenti tramite la concessione di agevolazioni di pagamento alle fasce più deboli	Ragioneria / Tributi	
	d)miglioramento dell'azione di contrasto all'elusione e all'evasione fiscale per mezzo di una serie di interventi	Tributi Ragioneria	
	e) D.L 4/2015 convertito con legge 34/2015 -Rimborso ai coltivatori diretti/imprenditori agricoli dell'imu sui terreni agricoli coltivati direttamente versata nel 2014	Tributi/Ragioneria	
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.500</b>

SETTORE 3° - LAVORI PUBBLICI	a) Lavori di bitumatura strade comunali interne ed esterne	Ufficio Cuc	
	b) lavori di manutenzione straordinaria scuola media Marconi	Ufficio Cuc	
	c) Lavori di rifacimento di Piazza Turletti ed aree limitrofe	Ufficio Cuc	
	d)lavori di realizzazione piattaforma rialzata in Via Torino e pista ciclabile in corso Nazario Sauro	Ufficio Cuc	
	e) assistenza manifestazioni cittadine		
	f) servizio bici in città		
	g) Distribuzione alla cittadinanza del materiale per la raccolta differenziata dei rifiuti	Ufficio Cuc	
	h) Servizio "Neve"	Ufficio tecnico e operai	
	i) Coordinamento squadra cantonieri	1	
	l) aggiornamento e gestione dell'albo dei professionisti per servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria	Ufficio Cuc	
	m) aggiornamento delle notizie attinenti gli affidamenti dei lavori e dei servizi tecnici sul sito informatico del Comune	Ufficio Cuc	
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 24.200</b>



<b>SETTORE 4° - URBANISTICA E SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.</b>	a) Digitalizzazione ed implementazione banca dati pratiche edilizie anni 1981-1986	Progetto intersettoriale	
	b) riconquistare il centro della città – Agire sul centro storico significa non soltanto intervenire sulla globalità dell'organizzazione dello spazio urbano ma anche sull'immagine della città, sul senso che la città ha con i suoi abitanti e i suoi users	Progetto intersettoriale	
	c) Informatizzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi riguardanti il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche e dei pareri ai sensi dell'art. 7 L.R. 32/2008	intersettoriale	
<b>UFFICIO DI STAFF SPORTELLO UNICO</b>	a) scomposizione del procedimento amministrativo riguardante il rilascio del permesso di costruire. Rotazione e riassegnazione zone compiti al personale dipendente	In collaborazione con urbanistica	
	b) rigenerazione urbana sostenibile	In collaborazione con urbanistica	
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.200</b>
<b>SETTORE 5° - SERVIZI AMMINISTRATIVI E CULTURALI</b>	a) revisione e aggiornamento modulistica degli istituti contrattuali e retributivi del personale e contestuale pubblicazione sul sito dell'Ente	2 – Servizio Stipendi	
	b) realizzazione progetto "prima fermata Savigliano .Treni, documenti, persone e saperi in 162 anni di produzione ferroviaria	1 - Archivio Storico	
	c) trattamento biblioteconomico e ricollocazione di circa 5000 unità del Fondo Santarosa	5 - Biblioteca	
	d) Ampliamento offerta formativa dell'UNItre, attraverso la collaborazione con il Comune di Marene e l'inserimento degli iscritti di Savigliano dei residenti in tale comune	3 - Cultura e Museo	
	e) Adesione al Coordinamento Regionale delle Università della Terza Età	1 - Ufficio Cultura	
	f) Servizio di Bike-Sharing (Visita Savigliano in bici)	1- Ufficio Turismo e Sport, Ambiente e Archivio Storico	
	g) Realizzazione iniziative culturali, turistiche e sportive.	2 - Ufficio Cultura e Sport	
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.600</b>

<b>SETTORE 6° - AFFARI DEMOGRAFICI</b>	a)attività intesa a favorire i neo cittadini italiani nelle richieste di trascrizione dei propri atti pregressi di matrimonio e nascita formati all'estero e conseguenti adempimenti o alla esibizione degli stessi all'Ufficio Anagrafe per le rettifiche dei dati riportati nella banca dati	Anagrafe-Stato Civile-Elettorale	
	b) eliminazione stradario cartaceo mediante la scansione dello stradario pregresso e di tutta la documentazione relativa all'assegnazione numerazione civica ed alle variazioni toponomastiche	Anagrafe	
	c) Controlli anagrafici disallineamenti tra Indice Nazionale Anagrafi e .P.R. propedeutici al subentro previsto per la fine del 2016, all'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente	Anagrafe	
	d) Rifacimento Regolamento di Polizia Mortuaria progetto "una scelta in Comune"	Servizi cimiteriali e concessioni	
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.800</b>
<b>UFFICIO DI STAFF "CENTRALE UNICA DI COMMITENZA"</b>	a) Aggiornamento e controllo della pubblicazione delle notizie attinenti gli affidamenti di servizi, lavori e concessioni sui siti informatici del Comune di Savigliano	Centrale Unica di Committenza - tutti i Settori dell'Ente e i Comuni di Marene, Monasterolo di Savigliano, Verzuolo e Cavallermaggiore	
	b) Attività di supporto ai Settori nella fase successiva all'aggiudicazione di appalti e concessioni ed estensione dell'applicazione delle disposizioni sulla redazione con modalità elettronica a tutti i contratti di competenza dell'Ufficio	Centrale Unica di Committenza, Settori dell'Ente e Comuni di Marene, Monasterolo di Savigliano, Verzuolo e Cavallermaggiore	
	c) Collaborazione con i vari Settori dell'Ente per la gestione delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori	Tutti i Settori dell'Ente	
	d) Gestione dell'Albo dei professionisti per servizi attinenti all'architettura ed ingegneria	Centrale Unica di Committenza - Settore "Lavori Pubblici"	

Handwritten signatures and initials in blue ink are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, a circular stamp in the center, and several other signatures on the right.



▪ **TOTALE Obiettivi di Sviluppo** € 49.800  
(da finanziare con ART. 15, comma 2  
C.C.N.L. 1.4.1999  
1,2 % del monte salari anno 1997  
pari a € 2.392.709,20 € 24.929)

E) spesa per Produttività collettiva 2016 € 10.815  
F) spesa per recupero evasione I.C.I. € 8.000

---

**Totale spese eventuali e variabili** € 97.475

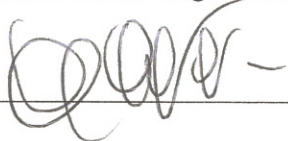


## RIEPILOGO GENERALE

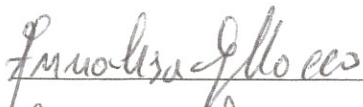
<b>Totale risorse certe, stabili e continue</b>	€	270.612	-
<b>Totale spese certe, stabili e continue</b>	€	243.704	=
<hr/>			
<b>Avanzo Totale (1)</b>	€	+ 26.908	
<b>Totale risorse eventuali e variabili</b>	€	70.567	-
<b>Totale spese eventuali e variabili</b>	€	97.475	=
<hr/>			
<b>Disavanzo Totale (2)</b>	€	- 26.908	
<b>Avanzo Totale (1)</b>	€	+ 26.908	
<b>Disavanzo Totale (2)</b>	€	- 26.908	
<hr/>			
<b>Disponibili</b>	€	00000	

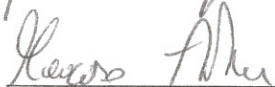
Letto, confermato e sottoscritto  
per l'Ente  
Il Presidente della Delegazione di parte pubblica

29 DIC, 2016

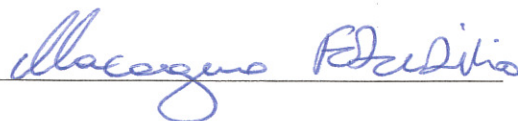


per la Delegazione di parte sindacale  
le R.S.U.












le strutture territoriali

C.G.I.L.



C.I.S.L.





